



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero	Oggetto: SISMA 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI - RIGETTO DELL' 67
Data	ISTANZA PROT. N. 2329 DEL 27.02.2018 PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE
	27-05-19

N. 537 del Registro Generale

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di maggio, nel proprio Ufficio .

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- Che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- Che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

#### VISTE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno"*

*colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017” con la quale e' stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;*

#### **VISTI:**

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;
- l'art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 con la quale, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sino al 27 agosto 2018;
- la Legge n. 89 del 24/07/2018 , conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-*sexies*, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";
- VISTO la Legge 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 988 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2019;

#### **RICHIAMATE:**

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;

#### **PRESO ATTO:**

- che le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che coerentemente con quanto disposto dall'OCDPC n.388/2016 e n.408/2016 la popolazione di Cascia interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Cascia;
- che in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- che il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;
- che il Comune di Cascia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

#### **TENUTO CONTO:**

- Che l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione è avvenuta in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la persistenza in capo al dichiarante dei presupposti di legge sul possesso dei requisiti prescritti;
- che l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti;
- che tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che *"I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi, salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente"*;

#### **CONSIDERATO**

- Che il legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora abituale e continuativa;

- che in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'Amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei requisiti generali dell'ordinamento, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti e omogenei per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- che suddetti criteri-parametri di verifica sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

**VISTA** l'ordinanza di sgombero n. 75 del 13.02.2017;

**VISTA** la domanda di C.A.S prot. n. 2329 del 27.02.2018;

**CONSIDERATO:**

- che il Comune di Cascia ha avviato il procedimento di verifica e controllo delle autodichiarazioni sui presupposti relativi alla concessione del C.A.S., comunicando l'avvio del procedimento;
- che, con riferimento all'istanza di CAS sopra indicata, l'avvio del procedimento è stato comunicato con nota prot. n. 7304 del 18.06.2018;
- che con nota prot. n. 11247 del 05.10.2018 sono stati richiesti ulteriori documenti al titolare dell'istanza prot. n. 2329 del 27.02.2018, nella specie, copia delle fatture delle utenze idrica ed elettrica con riferimento ai consumi effettuati dal mese di luglio 2016 al mese di dicembre 2017;
- che l'istante prot. n. 2329 del 27.02.2018, nonostante le richieste effettuate,
- non ha fornito i documenti richiesti, nè comunicato alcunchè all'Ufficio C.A.S. di questo Ente;
- che, in data 16.10.2018, a mezzo pec, il Comune, al fine di poter istruire la domanda in oggetto, ai sensi degli artt. 22 e ss. L. n. 241/90, ha richiesto al Servizio Elettrico Nazionale, l'estrazione di copia delle fatture relative ai consumi di energia elettrica intestata all'istante prot. n. 2329 del 27.02.2018, per il periodo da settembre 2016 a febbraio 2018;
- che, in data 29.10.2018, il Servizio Clienti della società Servizio Elettrico Nazionale ha riscontrato l'accesso documentale negando l'ostensione della documentazione richiesta poichè "*... in base alle disposizioni vigenti non possiamo fornire dati relativi ai nostri clienti se non al diretto interessato*";

**PRESO ATTO** altresì dei consumi relativi alla fornitura di acqua riferiti all'utenza dell'istante in **metri<sup>3</sup> 58 dal mese di febbraio 2018 a febbraio 2019** comunicati dall'azienda Valle Umbra Servizi in data 13.02.2019 in riscontro ad apposita istanza di accesso agli atti formulata da questo ente con nota prot. n. 1553 del 11.02.2019;

**CONSIDERATO** altresì che l'azienda Valle Umbra Servizi, contestualmente ha rappresentato l'assenza di contratti di fornitura di acqua in capo all'istante precedentemente al 14.02.2018;

**RITENUTO** di poter considerare, sulla base dell'istruttoria espletata e del consumo idrico rilevato, che successivamente alla data dell'ordinanza di sgombero, l'immobile inagibile di proprietà dell'istante di C.A.S. prot. n. 2329 del 27.02.2018 risulta essere stato utilizzato;

**VISTI:**

- il D.P.R. n.445/2000;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto sindacale n. 254 del 02.01.2019 di nomina dell'Ing. Lucia Marcaccioli quale Responsabile dell'Area Territorio

**DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI STABILIRE**, all'esito dell'istruttoria espletata e analiticamente descritta nelle premesse, con riferimento alla domanda prot. n. 2329 del 27.02.2018, il rigetto dell'istanza di accesso al Contributo di autonoma sistemazione, per assenza dei requisiti previsti dall'articolo 3 dell'OCDPC n. 388/2016, in particolare per avere l'istante omesso di sgomberare l'immobile inagibile in ottemperanza all'ordinanza di sgombero n. 75 del 13.02.2017;
3. **DI NOTIFICARE** la presente determinazione all'istante di Cas prot. n. 2329 del 27.02.2018;
4. **DI RAPPRESENTARE** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Umbria nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
5. **DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi e nel sito web istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to MARCACCIOLI LUCIA

=====

**ESECUTIVITA' - ATTESTAZIONE**

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li,

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
RAGIONIERE  
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-06-19 al 28-06-19 Registro Albo pretorio n. 863

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 13-06-19

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE  
MARCACCIOLI LUCIA

Li,